

**LA MASCOTTE** Il setter di 11 anni punto di riferimento per la squadra

## Feralpisalò e Leo, unione esemplare e da premiare

Doppio riconoscimento per la Feralpisalò e per Leo, la mascotte a quattro zampe della squadra, che nel pomeriggio di martedì 16 sono stati premiati durante la 61ª edizione del Premio Internazionale Fedeltà del Cane, a Camogli (Genova). La manifestazione, promossa dall'Associazione Valorizzazione Turistica San Rocco di Camogli, ha visto come protagonisti i cani che si sono distinti per atti d'amore, eroismo e fedeltà e le istituzioni che si adoperano verso il mondo degli animali d'affezione. Il premio è stato ritirato dal direttore Comunicazione Matteo Oxilia, mentre Leo si è collegato via Skype dallo stadio Turina per evitarli il lungo e stancante viaggio data l'età. Leo è un setter di 11 anni, arrivato alla Feralpisalò grazie al rifugio Le Muse. «Un cane con qualche problema legato all'età e alle condizioni in cui era tenuto dai cacciatori, i quali volevano abatterlo perché non più idoneo alla caccia è sembrato l'amico perfetto – ha detto Oxilia -. Leo è arrivato non solo



Leo: la mascotte verdeblù

perché ci sarebbe piaciuto avere il cane mascotte, è stato un passaggio secondario, ma perché la Feralpisalò ha una scuola calcio dedicata a bambini e ragazzi con disabilità, quindi Leo, recentemente diventato operatore pet therapy, è arrivato per lavorare con loro e dare sostegno a loro e alle famiglie».

**Dal 2021 il cane** vive allo stadio Turina dove ha un'area tutta assegnata a lui, anche se tra i suoi posti preferiti c'è proprio il campo. Leo, un cane salvato da

una fine terribile ed ingiusta, è rinato. Accolto dalla squadra con grande affetto e positività si è subito affezionato al capitano ed è anche diventato capitano onorario del team. Tra i diversi progetti che uniscono Leo alla Feralpisalò presto comincerà anche una collaborazione con il rifugio Le Muse, dove la squadra darà una visibilità social a tutti i cagnolini che hanno bisogno di essere adottati.

La squadra bresciana, prima in Italia ad aver adottato un cane, ha fatto sì che Leo diventasse portabandiera della sensibilità sociale verso gli animali e rappresenta i valori sostenuti dall'associazione ideatrice del premio. Leo ha dunque ricevuto il premio fedeltà, mentre Feralpisalò il premio bontà come forma di riconoscimento per il suo grande impegno sociale. «Prendersi cura degli animali è una responsabilità che va condivisa con la comunità – le parole del presidente Giuseppe Pasini – pertanto chiedere l'affidamento di un cane anziano non è stato casuale ma un preciso messaggio di inclusione per sensibilizzare l'attenzione delle persone sulle tematiche dell'abbandono e dell'adozione di cani anziani». **G.F.**

